

DOCUP MARCHE LEADER PLUS
(Decisione Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001)

G.A.L. SIBILLA
Località Rio n. 1
62032 Camerino (MC)

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus - Regione Marche

Piano di Sviluppo Locale "Sibilla"

ASSE I – MISURA 1 - AZIONE 1.1 - Intervento 1.1.b

BANDO DI ACCESSO

"Innovazione ed integrazione dell'offerta delle aziende turistiche ed agrituristiche"

Lo scrivente Gruppo di Azione Locale "Sibilla" (di seguito, per brevità: GAL), nella sua qualità di soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale (di seguito, per brevità: PSL) "Sibilla" approvato mediante deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci del GAL in data 24 maggio 2002, approvato ed ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus di cui al Regolamento CE n. 1260/99, al Regolamento CE n. 1685/00, alla Comunicazione comunitaria n. 2000/C 139/5, nonché al Docup Marche Leader Plus approvato con Decisione della Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001, in virtù del decreto del Dirigente del Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali presso la Regione Marche in data 26/7/2002 n. 300, integrato con decreto dello stesso Dirigente in data 2/8/2002 n. 319, emana il seguente bando.

1. MOTIVI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

In coerenza con le finalità del Piano, di qualificazione e valorizzazione in chiave turistica del territorio Leader, si intende con questa azione sostenere le imprese afferenti all'ospitalità turistica ed agriturbistica per la realizzazione di interventi fisici ed immateriali da attuare in forma coordinata, finalizzati all'ampliamento della gamma dei servizi offerti congiuntamente alla valorizzazione del territorio.

L'esperienza della Borsa Italiana del Turismo in Campagna, organizzata anche nella Provincia di Macerata, ha evidenziato richieste specifiche, da parte di tour operator italiani e stranieri, per un sistema di accoglienza e ospitalità efficiente e di qualità, in virtù del fatto che l'attuale offerta, attestata su standard prevalentemente medio-bassi, non soddisfa più i bisogni della domanda.

Pertanto, in continuità con la precedente esperienza Leader, nell'ambito della quale i GAL Stella dei Sibillini e Sibillini Marche sono intervenuti a sostegno della realizzazione di posti letto in strutture ricettive si prevede, nella nuova programmazione, di sostenere gli operatori nella creazione e nel rafforzamento del sistema dei servizi, complementare all'offerta ricettiva.

L'azione così come organizzata e prevista sortirà un effetto di sinergia con gli obiettivi degli interventi del PSR e dell'Ob. 2, relativamente alle misure già avviate dalla Regione Marche, in quanto complementare e altrettanto innovativa.

E' questo il momento e l'occasione in cui gli operatori dovranno dimostrare capacità di aggregazione e di interdisciplinarietà nell'offrire servizi di accoglienza e nel proporre le specificità del territorio del GAL.

Attraverso un'azione coordinata e accordi reciproci verrà garantita la fruizione, agli ospiti di ogni singola struttura aderente, di più servizi ricreativi, sportivi e del tempo libero quali l'accesso a

piccole strutture sportive, spazi ricreativi esterni attrezzati, la partecipazione ad attività di animazione e di intrattenimento culturale.

2. AREA DI APPLICAZIONE

Gli interventi devono essere localizzati nei comuni rientranti dell'area del PSL del GAL Sibilla.

I comuni sono i seguenti: ACQUACANINA, BELFORTE DEL CHIANTI, BOLOGNOLA, CALDAROLA, CAMERINO, CAMPOROTONDO DI FIASTRONE, CASTELRAIMONDO, CASTELSANTANGELO SUL NERA, CESSAPALOMBO, COLMURANO, ESANATOGLIA, FIASTRA, FIORDIMONTE, FIUMINATA, GAGLIOLE, GUALDO, LORO PICENO, MONTE CAVALLO, MONTE SAN MARTINO, MUCCIA, PENNA SAN GIOVANNI, PIEVEBOVIGLIANA, PIEVETORINA, PIORACO, POLLENZA, RIPE SAN GINESIO, SAN GINESIO, SAN SEVERINO MARCHE, SANT'ANGELO IN PONTANO, SARNANO, SEFRO, SERRAPETRONA, SERRAVALLE DI CHIANTI, TOLENTINO, TREIA, URBISAGLIA, USSITA, VISSO.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Operatori privati del settore turistico e agriturismo, anche in forma associata.

Le strutture turistiche oggetto dell'intervento devono obbligatoriamente essere site al di fuori del centro abitato, secondo la delimitazione comunale.

I suddetti beneficiari devono obbligatoriamente rientrare nelle seguenti categorie di appartenenza: bed & breakfast, affittacamere, country house, aziende agrituristiche, centri rurali di degustazione e ristoro.

4. TIPOLOGIE D'INTERVENTO AMMISSIBILI

Gli investimenti finanziabili ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader Plus devono essere caratterizzati da innovazione, trasferibilità, sinergia con altre realizzazioni finanziate da strumenti finanziari collaterali.

Per garantire un'adeguata massa critica e quindi un'adeguata e consistente sufficienza dei servizi, gli investimenti dovranno riguardare circuiti costituiti da almeno 3 (tre) operatori.

La partecipazione all'iniziativa dovrà essere garantita da accordi, convenzioni, contratti che espliciteranno le modalità di gestione, nell'ambito dell'impegno temporale che viene stabilito per un periodo pari a 5 anni.

Ogni singola struttura aderente all'iniziativa deve obbligatoriamente presentare domanda di finanziamento al GAL per effettuare un investimento inerente al circuito, che potrà essere indistintamente realizzato tramite interventi materiali e/o immateriali.

Sono previste le seguenti tipologie di intervento:

1. gestione organizzata dell'offerta, dei servizi e delle strutture;
2. definizione di itinerari e circuiti;
3. realizzazione di impianti sportivi e sistemi ricreativi e culturali comuni;
4. promozione coordinata e unitaria del territorio attraverso il circuito;
5. spese generali.

Per quanto riguarda le aziende agrituristiche, così come definite dagli artt. 2 e 5 della L.R. n° 3 del 3 Aprile 2002, sono escluse tutte le voci di costo ammissibili nella Misura P del PSR.

La spesa massima ammissibile per singolo soggetto aderente al circuito è pari a 50.000 euro (dicesi cinquantamila euro).

Saranno ammesse a finanziamento le spese sostenute in data posteriore alla presentazione al GAL della domanda di contributo di cui al presente bando.

La domanda di ammissione al contributo di cui al presente bando va obbligatoriamente presentata singolarmente da ogni operatore che partecipa al circuito.

Non è ammessa più di una domanda di contributo per ogni singolo beneficiario.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' AL SOSTEGNO

5.1 Condizioni di ammissibilità generali

- rispondenza e coerenza del progetto presentato con i contenuti e con gli obiettivi dell'intervento 1.1.b del PSL e della relativa scheda tecnica di misura;
- rispondenza del progetto presentato alla tipologia ed alle finalità degli interventi ammissibili a finanziamento, di cui ai punti 1 e 4 del presente bando;
- appartenenza del soggetto richiedente alla tipologia dei beneficiari con soddisfacimento dei relativi requisiti, come da punto 3 del bando;
- completezza della documentazione richiesta dal presente bando al punto 9 "*Compilazione della domanda e documentazione da allegare*";
- localizzazione degli interventi nell'area territoriale indicata al punto 2 del presente bando;
- coerenza del progetto con la tutela e la salvaguardia ambientale, nonché con lo sviluppo sostenibile.

5.2 Ammissibilità e congruità delle spese

Le spese ammissibili a finanziamento, relativamente agli interventi di cui al punto 4, possono riguardare le categorie qui sotto descritte.

1. All'interno della gestione organizzata dell'offerta, dei servizi e delle strutture:
 - realizzazione e sistemazione di spazi all'aperto da destinare al tempo libero: da questa tipologia di intervento sono escluse le aziende agrituristiche, così come definite dagli artt. 2 e 5 della L.R. n° 3 del 3 Aprile 2002;
 - adeguamento locali e acquisto attrezzature per attività e servizi collettivi;
 - acquisto di strutture comuni per l'alloggio di animali degli ospiti.
2. All'interno della definizione di itinerari e circuiti:
 - realizzazione e sistemazione di percorsi di collegamento tra aziende;
 - realizzazione e posa in opera di cartellonistica e materiale didattico-informativo.
3. All'interno della realizzazione di impianti sportivi e sistemi ricreativi e culturali comuni:
 - realizzazione di piccole strutture ricreative, sportive e culturali comuni. Da questa tipologia di intervento sono escluse le aziende agrituristiche, così come definite dagli artt. 2 e 5 della L. R. n° 3 del 3 Aprile 2002, relativamente a strutture sportive, ricreative e culturali connesse e dimensionate all'attività agriturbistica dell'azienda;
 - acquisto di attrezzature a sostegno di attività ricreative, sportive e culturali comuni.
4. All'interno della promozione coordinata e unitaria del territorio attraverso il circuito:
 - realizzazione di materiali e strumenti illustrativi, di divulgazione e comunicazione, come ad esempio l'ideazione, l'elaborazione e la realizzazione di materiali informativi e divulgativi, cartacei, informatici ed audiovisivi.
5. All'interno delle spese generali:
 - costi tecnico progettuali, relazioni tecnico-economiche, studi preliminari e direzione lavori, fino ad un importo massimo non superiore al 10% della spesa complessiva ammessa a finanziamento nel caso di investimenti strutturali e fino ad un importo massimo pari al 2,5% nel caso di investimenti riferiti all'acquisto di attrezzature e macchinari.

Per quanto riguarda le aziende agrituristiche, così come definite dagli artt. 2 e 5 della L.R. n° 3 del 3 Aprile 2002, sono escluse tutte le voci di costo ammissibili nella Misura P del PSR.

Gli investimenti dovranno riguardare circuiti costituiti da almeno 3 (tre) operatori.

Tutte le aziende partecipanti al circuito devono obbligatoriamente, a pena di esclusione anche per le altre aziende partecipanti al circuito, effettuare un investimento finanziario e presentare domanda di partecipazione al presente bando del GAL.

Inoltre tutte le aziende partecipanti al circuito devono necessariamente, a pena di esclusione anche per le altre aziende partecipanti al circuito, completare e rendicontare al GAL l'investimento effettuato.

La partecipazione all'iniziativa dovrà essere garantita da accordi, convenzioni, contratti che espliciteranno le modalità di gestione, nell'ambito dell'impegno temporale che viene stabilito per un periodo pari al vincolo quinquennale di destinazione d'uso.

I beni mobili, oggetto di contributo, non possono essere distolti dall'uso previsto né alienati per un periodo di almeno cinque anni dalla data di acquisto salvo che per miglioramento tecnologico, devono essere di nuova fabbricazione ed installati nello stabilimento interessato dagli investimenti.

Ai fini della loro ammissibilità a finanziamento, gli investimenti per i quali è concesso il contributo non possono essere diversi da quelli approvati dal GAL e meglio descritti nella domanda di contributo e nel relativo progetto approvato.

Come previsto dalla normativa del Leader Plus, ogni beneficiario deve rispettare il regime "de minimis" che prevede un importo massimo di aiuto non superiore a 100.000 Euro in tre anni.

Le spese sostenute e presentate a rendicontazione saranno verificate in funzione sia della loro congruità ed ammissibilità, sia del rispetto del massimale di finanziamento approvato per l'azione in oggetto.

Il costo degli interventi viene determinato sulla base di singoli preventivi che dovranno riportare in modo dettagliato tutte le voci di spesa che si andranno a sostenere.

Per i beni importati dai paesi extra CE il costo è determinato sulla base del tasso di cambio della valuta alla data di fatturazione.

L'IVA viene considerata una spesa non ammissibile a finanziamento; viene considerata una spesa ammissibile solo se il beneficiario ne attesti la totale irrecuperabilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 1685/2000.

Sono escluse dalle agevolazioni le seguenti spese:

- voci di costo non rientranti nelle tipologie delle voci di cui al punto 5.2;
- spese sostenute a titolo di imposte, tasse e oneri sociali, compresa anche l'IVA qualora recuperabile;
- destinate ad interventi di manutenzione ordinaria;
- relative a spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto e imballaggio;
- destinate all'acquisizione di macchinari usati o installati presso aziende diverse da quelle indicate.
- spese per l'acquisto di immobili, automezzi, motoveicoli, ciclomotori, animali e bestiame.

Gli arredi e le attrezzature oggetto del contributo debbono essere di nuova fabbricazione; installati in unità strutturali ed operative in possesso o in disponibilità del soggetto beneficiario, vincolati per la destinazione d'uso per i 5 anni successivi al loro impianto.

Sono escluse dal finanziamento le spese sostenute in data anteriore alla presentazione al GAL della domanda di contributo di cui al presente bando.

Non è ammessa più di una domanda di contributo per ogni singolo beneficiario.

Per quanto riguarda le aziende agrituristiche, così come definite dagli artt. 2 e 5 della L.R. n° 3 del 3 Aprile 2002, sono escluse tutte le tipologie di investimento ammissibili nella Misura P del PSR.

5.3 Riferimenti normativi

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento, nel rispetto delle disposizioni e nei limiti percentuali indicati, alla seguente normativa:

- Docup Marche Leader Plus approvato con Decisione della Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001 e relativo Complemento di Programmazione;

- Reg. CE 1685/2000 relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- Reg. CE 445/2002 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia;
- Reg. CE 1260/99, 69/01 e 70/01.

6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando sono disponibili contributi pubblici nella misura complessiva di 175.000 euro (dicesi centosettantacinquemila euro).

7. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

L'intensità del contributo pubblico concesso a fondo perduto per tutti i settori di intervento è pari al 30% (dicesi trenta per cento) della spesa ammessa a finanziamento e comunque per un importo massimo di contributo concedibile pari a 15.000 (dicesi quindicimila) euro per ogni singolo beneficiario.

Quindi per ogni singolo operatore beneficiario è previsto un importo massimo ammissibile di 50.000 euro con un contributo pubblico massimo del 30%.

Il contributo a fondo perduto verrà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis" (Reg. CE 69/2001), con formale assunzione da parte dell'impresa beneficiaria, che qualsiasi altro aiuto supplementare, concesso a titolo "de minimis", non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti concessi ecceda il limite di 100.000 euro su un periodo di tre anni che viene calcolato in modo retroattivo a partire dalla presente domanda di contributo e fatto salvo il limite massimo di intervento del FESR così come disciplinato dall'art.29 del Reg. CE n.1260/99.

Il richiedente deve altresì impegnarsi a comunicare la fruizione di altri contributi a titolo di "de minimis" goduti successivamente alla domanda fino alla eventuale concessione del contributo per il rispetto del triennio.

L'impresa che ha già ottenuto contributi "de minimis", senza raggiungere il limite massimo può ottenere un ulteriore contributo fino al raggiungimento del limite di 100.000 euro.

Il contributo pubblico erogato a titolo del bando in oggetto non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali, comunitarie per i medesimi costi ammissibili.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di ammissione al contributo di cui al presente bando va presentata singolarmente da ogni operatore che partecipa al circuito.

La domanda di ammissione al contributo di cui al presente bando, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà pervenire in un unico plico chiuso, recante all'esterno, oltre all'indicazione del soggetto richiedente completa di indirizzo, numero di telefono e fax, anche la dicitura: "Intervento 1.1.b"

A pena di esclusione, il plico di cui sopra dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del GAL Sibilla Soc. Cons. a r.l., presso la sua sede amministrativa in località Rio n 1, 62032 Camerino (MC), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 31/10/2003 all'uopo facendo fede la data e l'ora di arrivo come registrate nel protocollo del GAL (che ne rilascerà ricevuta), oppure, in alternativa, dovrà essere spedita, allo stesso indirizzo, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 31/10/2003 all'uopo facendo fede la data di spedizione così come risultante dal timbro postale apposto sulla busta.

Le domande spedite oltre la data di scadenza saranno escluse e quindi non saranno prese in considerazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del soggetto concorrente nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non venga effettuato e quindi non giunga a destinazione in tempo utile all'indirizzo sopra indicato (per tempo utile si intende che il plico dovrà giungere presso la sede del

GAL entro e non oltre il giorno e l'ora previsti per l'apertura dei plichi, così come definito al punto 10 del presente bando).

9. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di ammissione al contributo, compilata ed inoltrata, utilizzando l'apposito modello A allegato al presente bando, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- notizie sull'impresa richiedente (allegato A1);
- relazione generale dell'intervento e progetto complessivo del circuito turistico specificando le modalità di gestione e di attuazione (allegato A2);
- elenco delle spese da sostenere (allegato A3);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato A4);
- accordo sottoscritto da tutti gli operatori partecipanti al circuito con impegno quinquennale a mantenere l'accordo e il circuito turistico e/o agrituristico (allegato A5);
- planimetria del circuito e delle aziende interessate agli interventi;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. attestante anche l'assenza di procedure concorsuali, qualora l'impresa sia iscritta, oppure in caso contrario relativa autodichiarazione;
- autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività rilasciata dal Comune o altro atto sostitutivo (come ad esempio comunicazione di inizio attività al Comune per i bed&breakfast);
- solo nel caso di investimenti strutturali, relazione tecnica ed economica a firma di professionista iscritto ad un ordine, collegio o albo professionale, congiuntamente al computo metrico estimativo sulla base dei prezziari regionali di riferimento e agli elaborati grafici;
- solo nel caso di investimenti strutturali, richiesta di concessione edilizia o presentazione DIA al Comune di competenza;
- singoli preventivi degli investimenti, accompagnati da una relazione tecnica giustificativa della scelta sottoscritta dal richiedente, che dovranno riportare in modo dettagliato tutte le voci di spesa che si andranno a sostenere.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà necessariamente essere presentata, pena la non ammissibilità e quindi l'esclusione del soggetto partecipante, entro la scadenza per la presentazione della domanda di contributo così come prevista dal precedente punto 8 del presente bando.

Non verranno prese in esame le relazioni tecniche mancanti di elementi fondamentali per la valutazione del progetto o redatte in modo da non chiarire le modalità con cui si raggiungono gli obiettivi indicati ed in particolare la descrizione del valore aggiunto creato dall'intervento rispetto ai requisiti minimi previsti dalla vigente legislazione in materia.

10. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA

La pubblicazione del presente bando avrà valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente con decorrenza dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Le operazioni di valutazione, con l'apertura dei plichi avranno inizio il giorno 10/11/2003 alle ore 10,00 presso la sede amministrativa del GAL Sibilla.

Tutti gli atti, le operazioni, le valutazioni e le decisioni relative alla selezione dovranno constare da apposito verbale.

La procedura di istruttoria delle domande sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché quella di valutazione di merito tecnico ed economico espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al successivo punto 11 "*Criteri di valutazione*" verrà effettuata dal GAL e dovrà concludersi con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL di approvazione della graduatoria finale di merito, che verrà pubblicata presso gli uffici del GAL siti in località Rio n.1 di Camerino.

All'atto di apertura delle buste, verrà verificata la ricevibilità delle domande; saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione non firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, quelle non spedite in busta chiusa, nonché quelle presentate senza il rispetto del termine di scadenza prescritto dal presente bando al punto 8.

L'ammissibilità dei progetti presentati verrà accertata sulla base di quanto previsto dal punto 5.1 del presente bando.

Il GAL, ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento, potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione già presente.

Tale documentazione dovrà pervenire al GAL, completa ed esaustiva, entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La graduatoria finale di merito avrà validità ed efficacia fino al 30/06/2005 e verrà utilizzata nel caso in cui si verificheranno rinunce da parte dei beneficiari ovvero revoche dei contributi da parte del GAL, così come in caso di assegnazione di risorse aggiuntive alla stessa azione.

Sarà inviata comunicazione scritta ai soggetti le cui domande si sono classificate in posizione utile per il riconoscimento del contributo.

Pari comunicazione scritta verrà inviata ai soggetti inseriti in graduatoria, ma al momento non finanziabili per carenza di risorse, nonché ai soggetti le cui domande siano state escluse per irricevibilità o inammissibilità, con il corredo delle relative motivazioni in forma sintetica.

A seguito dell'approvazione definitiva della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione sarà stipulata un'apposita convenzione con i beneficiari. Il GAL si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula della convenzione.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto del circuito e quindi del progetto nel suo complesso, la valutazione delle domande, fermi restando i requisiti di ricevibilità formale previsti ai punti 8 e 10 e di ammissibilità previsti al punto 5 del presente bando, sarà svolta tenendo conto dei seguenti

Criteri di selezione

1) Tipologia interventi e servizi organizzativi del circuito complessivo:

- realizzazione o sistemazione percorsi di collegamento tra tutte le aziende presenti nel circuito proposto: punti 5;
- sistemi "card all inclusive" (carta prepagata di accesso a tutte le iniziative del sistema): punti 3
- promozione coordinata e unitaria del territorio: punti 1.

2) Ricettività dei singoli operatori partecipanti al circuito complessivo:

- posti letto minori di 10: punti 5;
- posti letto compresi tra 11 e 20: punti 3;
- posti letto maggiori di 21: punti 1;
- assenza di posti letto: punti 0.

3) Incremento occupazionale dei singoli operatori partecipanti al circuito complessivo:

- unità a tempo indeterminato full-time: punti 1;
- unità a tempo indeterminato part-time (minimo 50% dell'orario pieno): punti 0,5;

Si intende per incremento occupazionale anche la trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

4) Coltivazioni biologiche dei singoli operatori partecipanti al circuito complessivo

- presenza di aziende in agricoltura biologica e/o in conversione: 1 punto per ogni azienda presente, con un limite massimo di 6 punti totali.

5) Consistenza del percorso complessivo:

- numero strutture coinvolte: 1 punto per ogni azienda presente, con un limite massimo di 6 punti totali.

Criteria di priorità

In caso di parità di punteggio la priorità verrà attribuita, tenendo conto del circuito e quindi del progetto nel suo complesso, in ordine decrescente a

- progetti che prevedono un incremento occupazionale femminile;
- progetti presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile;
- progetti presentati da imprese di più recente autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività rilasciata dal Comune o altro atto sostitutivo (come ad esempio comunicazione di inizio attività al Comune per i bed&breakfast).

I contributi saranno concessi alle imprese collocate nelle relative graduatorie fino alla concorrenza delle somme disponibili.

Gli interventi inseriti nella graduatoria ma non finanziati o finanziati parzialmente per carenza di fondi disponibili, potranno essere soddisfatti attraverso l'utilizzo di eventuali economie di gestione derivanti da revoche, rinunce o minori rendicontazioni.

12. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I pagamenti del corrispettivo a favore dei beneficiari avverranno in unica soluzione successivamente all'ultimazione e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'avvenuto accredito e all'effettiva, materiale disponibilità, in capo al GAL, dei relativi importi di contributo pubblico Leader Plus. L'eventuale ritardo nell'effettuazione dei pagamenti da parte del GAL, dovuto alla mancata disponibilità, in capo al GAL stesso, dei relativi importi di contributo pubblico Leader Plus, non comporterà alcun aggravio di interessi a carico del GAL.

All'atto della liquidazione del contributo la ditta non deve essere soggetta a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

La liquidazione del contributo è subordinata all'acquisizione, agli atti del GAL, della seguente documentazione in originale:

- certificato di agibilità o altro atto amministrativo idoneo alla fruizione dei singoli interventi e del circuito, qualora necessario;
- autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività rilasciata dal Comune, relativa anche all'intervento effettuato, o altro atto sostitutivo idoneo;
- nel caso di investimenti strutturali, perizia giurata da parte di un professionista iscritto ad un ordine, collegio o albo professionale che deve evidenziare l'inizio e la fine dei lavori, la tipologia dell'intervento, il costo dettagliato degli investimenti, il raggiungimento degli obiettivi indicati in fase di presentazione del progetto ammesso a finanziamento e l'eventuale scostamento rispetto a quanto preventivato, qualora ammissibile e preventivamente autorizzata dal GAL come variante. La perizia deve essere controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- nel caso di investimenti non strutturali, relazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante del beneficiario che deve evidenziare l'inizio e la fine dei lavori, la tipologia dell'intervento, il costo dettagliato degli investimenti, il raggiungimento degli obiettivi indicati in fase di presentazione del progetto ammesso a finanziamento e l'eventuale scostamento rispetto a quanto preventivato, qualora ammissibile e preventivamente autorizzata dal GAL come variante;
- originali delle fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente (art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999), comprovanti i costi effettivamente sostenuti,

corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto bancari per pagamenti tramite assegni, ricevute bancarie, bonifici bancari, mandati di pagamento per tesorerie, bollettini di conto corrente postale). In sede di accertamento finale le fatture originali verranno annullate con apposita dicitura del GAL; per fatture il cui importo è inferiore a 400 (dicesi quattrocento) Euro, sarà sufficiente la quietanza sulle stesse con l'indicazione della data di quietanza, il timbro del fornitore e la firma del legale rappresentante della ditta che ha emesso la fattura. Negli altri casi è necessario allegare una dichiarazione liberatoria come da modello che sarà reso disponibile alla stipula della convenzione. Si precisa che non sono ammessi pagamenti in contanti per importi superiori a Euro 516,46 (dicesi cinquecentosedici, quarantasei) complessivi per ogni beneficiario;

- elenco riassuntivo delle fatture, redatto su apposito modello che sarà disponibile al momento della stipula della convenzione;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. attestante l'assenza di procedure concorsuali o relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio qualora il beneficiario non sia iscritto alla C.C.I.A.A.;
- coordinate bancarie del conto corrente sul quale accreditare il contributo;
- copia del libro matricola per la verifica dell'incremento dell'occupazione creata con l'investimento (solo nel caso in cui sia stata dichiarata in sede di presentazione della domanda);
- autodichiarazione degli aiuti eventualmente percepiti in regime di "de minimis";
- impegno al vincolo quinquennale di destinazione d'uso.

Il GAL potrà richiedere qualsiasi altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

13. VARIANTI AI PROGETTI PRESENTATI

Gli investimenti realizzati devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo.

Qualsiasi variante, rispetto al progetto presentato e ammesso a finanziamento, deve essere preventivamente presentata al GAL, il quale dovrà dare formale approvazione.

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle varianti al progetto si fa riferimento a quanto previsto nel manuale delle procedure di attuazione Programma Leader Plus emanato dalla Regione Marche.

14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

A seguito della decisione di assegnazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca del contributo, ai seguenti obblighi ed impegni, che saranno riportati nella stipulanda convenzione con il GAL:

- presentare al GAL, entro 90 giorni dalla firma della convenzione, comunicazione di inizio lavori presentata al Comune, qualora necessaria;
- realizzare l'intervento ammesso a contributo in modo conforme ai contenuti, alle previsioni, alle modalità, alle finalità del progetto approvato, nel rispetto di tutte le disposizioni, della tempistica, dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando, nonché accettando e rispettando le prescrizioni e le disposizioni fornite dal GAL;
- rendere preventivamente note al GAL le eventuali variazioni al progetto di intervento ammesso a finanziamento;
- **realizzare l'intervento completo e rendicontare le spese sostenute entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula della convenzione.** Per intervento completo si intende che entro la predetta scadenza dovrà essere consegnata tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale ed inoltre dovranno essere dimostrate la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento. Altresì dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo (per spese effettivamente sostenute e riconosciute si intendono i pagamenti eseguiti dal beneficiario, comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza

- probante equivalente: art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999); è ammessa, previa richiesta motivata del beneficiario, la concessione di una sola proroga di 2 (due) mesi;
- dare immediata comunicazione al GAL, mediante lettera raccomandata, della eventuale rinuncia ai benefici concessi;
 - rispettare ed accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
 - rispettare la normativa comunitaria in materia di aiuti alle PMI e il regime "de minimis";
 - restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, gravati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo o parte di esso;
 - conservare, per i cinque anni successivi al pagamento del contributo, tutta la documentazione inerente il progetto ammesso a finanziamento, in modo da consentire l'attività di controllo da parte di funzionari della Regione Marche o della Commissione Europea;
 - fornire, su semplice richiesta del GAL, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio, dello stato di avanzamento del progetto e del controllo;
 - rispettare le norme previste in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di cessione, alienazione e distrazione dei beni oggetto di finanziamento;
 - conservare l'occupazione creata con l'investimento e dichiarata in sede di rendicontazione per il periodo minimo di due anni (qualora dichiarata nella domanda di ammissione);
 - rispettare il vincolo quinquennale di destinazione d'uso.

15. ESCLUSIONI E REVOCHE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- insussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 5.1 del presente bando;
- invio della domanda di partecipazione in modo difforme dall'allegato "A" al presente bando;
- mancata indicazione dei dati richiesti ai fini dell'ammissibilità;
- mancanza della firma del titolare o del legale rappresentante in calce alla domanda di partecipazione;
- mancato invio della documentazione di cui al punto 9 "*compilazione della domanda e documentazione da allegare*";
- plico contenente la domanda di partecipazione pervenuto fuori dei termini previsti al punto 8 "*modalità di presentazione delle domande di contributo*".

L'adempimento, da parte del beneficiario, degli obblighi e degli impegni di cui al precedente punto 14 "*Obblighi dei beneficiari*", è previsto a pena di revoca del contributo.

L'inosservanza delle condizioni e degli impegni, ai quali è subordinata la concessione dei contributi, comporta la revoca dei benefici finanziari concessi.

Conseguentemente al provvedimento di revoca, è fatto obbligo al beneficiario quello della restituzione del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi calcolati sulla base del TUS (tasso ufficiale di sconto) al momento della comunicazione, con raccomandata a.r. al beneficiario stesso, della revoca adottata dal CdA del GAL, in uno alla conseguenziale richiesta di restituzione della somma dovuta entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta). Detti interessi saranno calcolati dalla data di erogazione del contributo sino a quella di effettiva e integrale restituzione dello stesso. Decorso inutilmente il predetto termine di 30 giorni il GAL procederà al recupero coattivo delle somme dovute attraverso gli opportuni atti legali.

Il soggetto beneficiario risponderà inoltre di ogni e qualsivoglia danno, pregiudizio o nocumento che dovesse derivare al GAL in conseguenza della mancata, inesatta o difforme realizzazione dell'intervento in oggetto da parte del beneficiario, così come di inadempienza degli obblighi siccome elencati al precedente punto 14 "*Obblighi del beneficiario*", tali da comportare la revoca del contributo concesso.

16. DISPOSIZIONI FINALI E CONTROLLI

Il GAL si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture o mediante soggetti delegati, ed in qualsiasi momento, sia durante la realizzazione dell'intervento da parte del soggetto beneficiario,

così come successivamente alle verifiche e/o collaudi finali e alla conclusione del PSL, accertamenti, sopralluoghi, controlli amministrativi e tecnici, ispezioni per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti, nonché in ordine all'utilizzo dei fondi pubblici erogati in modo conforme al progetto approvato e alla destinazione d'uso per cui il contributo pubblico è stato assegnato, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti per il presente intervento.

Il beneficiario dovrà acconsentire di sottoporsi, in qualsiasi momento, all'espletamento dei controlli di cui sopra da parte del GAL o di soggetti da questo delegati, così come degli altri organismi competenti, mediante l'esame di ogni afferente documentazione richiesta, impegnandosi altresì a fornire, a semplice richiesta, tutte le informazioni in merito richieste.

Verranno effettuati controlli sulla documentazione presentata dal beneficiario e sulle spese sostenute e rendicontate.

Il GAL o soggetti da esso eventualmente delegati, potranno periodicamente chiedere al beneficiario di far conoscere l'utilizzo del denaro pubblico percepito mediante il presente intervento, comunicando, entro un congruo termine assegnato, se, dopo la ultimazione dell'investimento, le strutture ed i beni finanziati con il contributo Leader Plus siano tuttora funzionanti ed operanti, nel rispetto della sopra indicata durata del vincolo di destinazione assentito.

Le attività di controllo saranno conformi a quanto previsto dal Regolamento CE n. 438/01.

Le attività di controllo prescritte potranno essere espletate anche mediante schede di rilevamento da compilarli a carico del beneficiario.

Per quanto non contemplato dal presente bando, si rimanda alle norme e disposizioni vigenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale, nonché alle disposizioni contenute nel DOCUP Leader Plus Anni 2000-2006 – Regione Marche - Complemento di Programmazione.

Sono comunque fatte salve eventuali, diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli altri Enti ed Organi preposti all'attuazione dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus.

17. RISERVATEZZA

Ai sensi della legge n. 675/96 "tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

18. PRECISAZIONI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando, si rimanda alle vigenti normative regionali, statali, comunitarie disciplinanti la materia.

Sono comunque fatte salve eventuali diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli Enti e Organismi preposti all'attuazione del Programma Leader Plus.

Il presente bando viene pubblicato in forma integrale (bando e allegati) presso l'Albo Pretorio del GAL Sibilla, l'Albo Pretorio dei 38 comuni del territorio del GAL, l'Albo Pretorio delle Comunità Montane di riferimento (Comunità Montana Monti Azzurri, Comunità Montana di Camerino, Comunità Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino).

Responsabili del procedimento sono Alberto Antognozzi, Stefano Giustozzi e Umberto Silvi.

Per informazioni rivolgersi presso gli uffici del GAL Sibilla siti in Località Rio n. 1, Camerino (MC), tel. e fax 0737/637552, e-mail info@galsibilla.it, sito internet www.galsibilla.it.

Camerino, 28/08/2003

IL PRESIDENTE
Luciano Ramadori

Allegato A

AL PRESIDENTE DEL GAL SIBILLA

Località Rio n. 1 - 62032 Camerino (MC)

OGGETTO: Domanda di contributo in conto capitale ai sensi del PSL Sibilla
Azione 1.1 - Intervento 1.1.b

Ai fini della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:

cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____ prov. _____
via _____ n. _____ CAP _____
codice fiscale _____
nella qualità di legale rappresentante della ditta sotto indicata
denominazione _____
sede legale nel Comune di _____ prov. _____
via _____ n. _____ CAP _____
P. IVA _____

CHIEDE

di poter usufruire del contributo del 30% per un importo pari a euro _____ su una
spesa complessiva pari a euro _____ IVA esclusa/inclusa.

DICHIARA

- di essere in attività, di non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, ne ha in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori;
- che l'impresa è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente e con il D. lgs 626/94 e successive modifiche;
- che l'intervento viene posto in essere nel rispetto della legislazione vigente in materia edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- che i beni oggetto del contributo sono di nuova fabbricazione, sono conformi alle tipologie indicate nel progetto allegato alla presente e alle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e sono installati nella unità locale oggetto del programma di investimento, che non saranno alienati, ceduti o distratti dall'uso nei cinque anni successivi alla data di acquisto;
- di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché di ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che l'impresa adotta tutte le misure necessarie per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza fisica dei lavoratori, ivi compresa la tutela dell'ambiente esterno, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa esistente;
- che il beneficiario, come risulta da autorizzazione amministrativa, rientra nella definizione di (barrare la definizione esatta):
 - a) bed & breakfast b) affittacamere c) country house
 - d) agriturismo e) centro rurale di degustazione e ristoro
- che l'impresa è in possesso del requisito di indipendenza come indicato nella definizione di PMI adottata dalla Commissione UE;

- che non sono state richieste agevolazioni, su altre leggi statali, regionali o su azioni comunitarie cofinanziate, a fronte dei medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste;
- di essere a conoscenza che tale contributo è cumulabile con ogni altra forma di aiuti "de minimis" ricevuti a qualsiasi titolo (importo massimo di 100.000 euro in tre anni);

SI IMPEGNA

- a rispettare il limite di 100.000 euro in tre anni secondo quanto stabilito dal regime di "de minimis";
- a rispettare e mantenere il vincolo quinquennale di destinazione d'uso;
- a comunicare al GAL eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse del GAL stesso;
- ad accettare tutte le condizioni della convenzione tra le aziende aderenti al circuito di cui all'allegato A5;
- ad accettare tutte le condizioni oggettive e soggettive previste dal presente bando;

ALLEGA

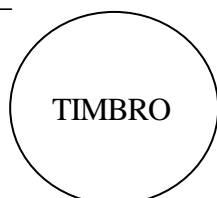
inviandoli unitamente alla presente, i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della domanda, compilati obbligatoriamente in ogni loro parte:

- notizie sull'impresa richiedente (allegato A1);
- relazione generale del progetto singolo e complessivo (allegato A2);
- elenco delle spese da sostenere (allegato A3);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato A4);
- accordo sottoscritto da tutti gli operatori partecipanti al circuito con impegno quinquennale a mantenere l'accordo e il circuito turistico e/o agrituristico (allegato A5);
- planimetria del circuito e delle aziende interessate agli interventi;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. attestante anche l'assenza di procedure concorsuali, qualora l'impresa sia iscritta, oppure in caso contrario relativa autodichiarazione;
- autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività rilasciata dal Comune o altro atto sostitutivo (come ad esempio comunicazione di inizio attività al Comune per i bed&breakfast);
- singoli preventivi degli investimenti, accompagnati da una relazione tecnica giustificativa della scelta sottoscritta dal richiedente, che dovranno riportare in modo dettagliato tutte le voci di spesa che si andranno a sostenere;
- *solo nel caso di investimenti strutturali*, relazione tecnica ed economica a firma di professionista iscritto ad un ordine, collegio o albo professionale, congiuntamente al computo metrico estimativo sulla base dei prezzi regionali di riferimento e agli elaborati grafici;
- *solo nel caso di investimenti strutturali*, richiesta di concessione edilizia o presentazione DIA al Comune di competenza.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali come indicato nel bando di accesso, ai sensi della L.675/96.

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

Data _____

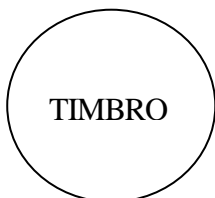


Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante
(allega copia fotostatica del documento
di identità in corso di validità)

Allegato A1

NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

- 1) Ragione socialeforma giuridica.....
partita IVA codice fiscale
- 2) data costituzione.....
- 3) iscrizione registro della CCIAA di data..... n.....
- 4) autorizzazione amministrativa all'esercizio di
per le seguenti attività
rilasciata dal Comune di data..... n.....
- 5) sede legale del beneficiario: Comune diprov.....
via..... n.....
telefono..... fax.....e-mail.....
- 6) sede della struttura interessata all'intervento: Comune di prov.....
via..... n.....
telefono..... fax.....e-mail.....
- 7) responsabile del progetto (referente per la trasmissione dei dati e dei rapporti con il GAL)
cognome.....nome.....ruolo.....
telefono..... fax.....e-mail.....



Firma per esteso e leggibile del
legale rappresentante
(allega copia fotostatica del documento di
identità in corso di validità)

Allegato A2**RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO**

(la relazione deve essere a firma del legale rappresentante e deve obbligatoriamente seguire la traccia di seguito riportata)

1) Descrizione dettagliata dell'azienda e dell'attività turistica o agrituristica

- cenni storici sull'azienda, sulla tipologia dell'attività e dei servizi offerti.

2) Descrizione dettagliata dell'intervento. E' necessario definire i seguenti elementi

- gli obiettivi indicati nel bando che si intendono perseguire, le modalità di intervento, la situazione preesistente;
- il miglioramento dell'offerta turistica o agrituristica raggiunta con la realizzazione degli interventi proposti;
- localizzazione dell'intervento (allegare planimetria).
- tipologia dell'intervento del singolo operatore proponente, modalità di gestione e di attuazione;
- progetto complessivo del circuito, specificando in generale gli interventi degli altri partecipanti, le modalità di gestione e di attuazione.

3) Tempistica del progetto

- indicare la data prevista di inizio e la data di ultimazione degli interventi.

4) Tipologia interventi e servizi organizzativi del circuito complessivo

- realizzazione o sistemazione percorsi di collegamento tra tutte le aziende presenti nel circuito proposto: SI o NO;
- sistemi "card all inclusive" (carta prepagata di accesso a tutte le iniziative del sistema): SI o NO;
- promozione coordinata e unitaria del territorio: SI o NO.

5) Ricettività della struttura turistica e/o agrituristica del singolo operatore proponente

- indicare il numero dei posti letto per cui si dispone di autorizzazione amministrativa.

6) Incremento dell'occupazione del singolo operatore proponente

- indicare il numero dei dipendenti, solo e unicamente a tempo indeterminato, occupati rispettivamente alla data di presentazione al GAL della domanda di contributo di cui al presente bando e alla data di rendicontazione finale, riassumendo il calcolo in uno schema dal seguente tipo:

Tipologia oraria a tempo indeterminato	N. unità alla data di presentazione della domanda	N. unità previste alla data di rendicontazione finale	Variazione
Full – time			
Part – time (minimo 50% dell'orario pieno)			
Totale			

(le assunzioni e/o trasformazioni, da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato, devono rispettare la medesima decorrenza delle spese ammissibili. L'incremento occupazionale è determinato come differenza tra il numero degli occupati a tempo indeterminato alla data di rendicontazione finale degli interventi ammessi a contributo e quello relativo alla data di presentazione della domanda di contributo al GAL. La variazione positiva dà diritto ad un punteggio utile ai fini della graduatoria). Relativamente all'occupazione è tollerato uno scostamento

del 20 per cento dell'incremento a condizione che le modificazioni richieste consentano alle ditte di mantenere il punteggio utile per il finanziamento.

7) Coltivazioni biologiche della struttura agrituristica del singolo operatore proponente

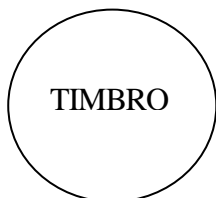
- presenza di azienda agricola in agricoltura biologica e/o in conversione: SI o NO (allegare la documentazione attestante la certificazione e/o la conversione).

8) Consistenza del percorso complessivo:

- indicare il numero e la denominazione delle strutture coinvolte che hanno presentato domanda di finanziamento al GAL e hanno sottoscritto la convenzione per la creazione del circuito oggetto dell'intervento:

9) Specificare eventuali criteri di priorità

- incremento occupazionale femminile;
- impresa a prevalente partecipazione femminile;
- recente autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività rilasciata dal Comune o altro atto sostitutivo (come ad esempio comunicazione di inizio attività al Comune per i bed&breakfast) n° del



Firma per esteso e leggibile del
legale rappresentante
(allega copia fotostatica del documento di
identità in corso di validità)

Allegato A3

ELENCO DELLE SPESE DA SOSTENERE

Compilare un elenco per ogni tipo di intervento

1. Gestione organizzata dell'offerta, dei servizi e delle strutture:

- realizzazione e sistemazione di spazi all'aperto da destinare al tempo libero
preventivo n. del importo euro
- adeguamento locali e acquisto attrezzature per attività e servizi collettivi
preventivo n. del importo euro
- acquisto di strutture comuni per l'alloggio di animali degli ospiti
preventivo n. del importo euro

TOTALE euro

2. Definizione di itinerari e circuiti:

- realizzazione e sistemazione di percorsi di collegamento tra aziende
preventivo n. del importo euro
- realizzazione e posa in opera di cartellonistica e materiale didattico-informativo
preventivo n. del importo euro

TOTALE euro

3. Realizzazione di impianti sportivi e sistemi ricreativi e culturali comuni:

- realizzazione di piccole strutture ricreative, sportive e culturali comuni
preventivo n. del importo euro
- acquisto di attrezzature a sostegno di attività ricreative, sportive e culturali comuni
preventivo n. del importo euro

TOTALE euro

4. Promozione coordinata e unitaria del territorio attraverso il circuito:

- realizzazione di materiali e strumenti illustrativi, di divulgazione e comunicazione, come ad esempio l'ideazione, l'elaborazione e la realizzazione di materiali informativi e divulgativi, cartacei, informatici ed audiovisivi.
preventivo n. del importo euro

TOTALE euro

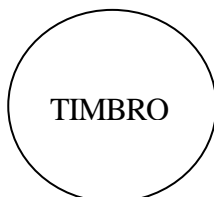
5. Spese generali:

- costi tecnico progettuali, relazioni tecnico-economiche, studi preliminari e direzione lavori
preventivo n. del importo euro

TOTALE euro

TOTALE GENERALE (1+2+3+4+5) euro

Data _____



Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Allegato A4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

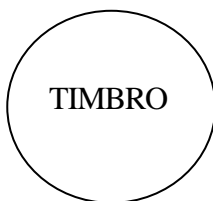
Il/la sottoscritto/a cognome..... nome.....
nato ail.....residente a
prov.Via Nr. CAP
codice fiscale.....
nella qualità di legale rappresentante dell'azienda sottoindicata
denominazione..... con sede nel comune di
prov.Via Nr. CAP
P. IVA
sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R
28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere/non essere in attività, di trovarsi/non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento, liquidazione;
- che l'azienda si trova/non si trova in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 c. c.;
- che l'azienda ha beneficiato/non ha beneficiato di contributi in regime di "de minimis", per un importo pari a Euro
- di impegnarsi a mantenere il vincolo quinquennale di destinazione d'uso sull'intervento proposto;
- che l'intervento oggetto del bando è situato al di fuori del centro abitato, secondo la delimitazione del Comune di
- di accettare tutte le condizioni della convenzione tra le aziende aderenti al circuito;
- che l'azienda dispone/non dispone di autorizzazione amministrativa al pernottamento per n° ... posti letto complessivi;
- che l'azienda pratica/non pratica agricoltura biologica e/o in conversione biologica;
- che l'azienda, relativamente al progetto presentato, incrementerà/non incrementerà l'occupazione per n° ... occupati a tempo indeterminato;
- che l'azienda può recuperare l'IVA oppure è impossibilitata a recuperare l'IVA.

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____



Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante
(allega copia fotostatica del documento di
identità in corso di validità)

Allegato A5

**FAC SIMILE DI
CONVENZIONE TRA I PARTECIPANTI AL CIRCUITO
DENOMINATO "....."
PER LA GESTIONE ORGANIZZATA DELL'OFFERTA**

STRUTTURE TURISTICHE E/O AGRITURISTICHE COINVOLTE

AZIENDA 1 – DENOMINAZIONE E TIPOLOGIA STRUTTURA

Attività da svolgere all'interno del circuito:

-
-
-

Descrizione della struttura turistica e/o agrituristica esistente:

- autorizzazione n° ... del ... rilasciata dal Comune di ... per le seguenti attività:
- ristorazione per n° ... posti a tavola
- pernottamento per n° ... posti letto
- attività sportivo/ricreativa relativamente a ...
- attività didattica relativamente a ...
-
-
-

AZIENDA 2 - DENOMINAZIONE E TIPOLOGIA STRUTTURA

Attività da svolgere all'interno del circuito:

-
-
-

Descrizione della struttura turistica e/o agrituristica esistente:

-
-
-

AZIENDA 3 - DENOMINAZIONE E TIPOLOGIA STRUTTURA

Attività da svolgere all'interno del circuito:

-
-
-

Descrizione della struttura turistica e/o agrituristica esistente:

-
-
-

AZIENDA ... - DENOMINAZIONE E TIPOLOGIA STRUTTURA

PREMESSA

L'idea di gestire in maniera organizzata l'offerta, i servizi e le strutture, di definire itinerari e circuiti, di realizzare impianti sportivi, sistemi ricreativi e culturali comuni rappresenta una forma di investimento per le aziende aderenti e una opportunità per il cliente in termini di diversificazione dell'ospitalità turistica e/o agrituristica.

La messa a punto inoltre di un circuito unitario e coordinato, che richiede un relativo impegno economico, trova giustificazione nell'eliminazione di ulteriori investimenti in strutture oltre a quelle indicate e presenti in questo progetto.

OBIETTIVO COMUNE

Attualmente la zona oggetto di intervento offre una serie di attrattive che non giustificano da sole la permanenza per una settimana di un turista che viene da zone extraregionali né tanto meno il completamento di una giornata all'aria aperta per il turista locale; pertanto l'organizzazione di un pacchetto comune, caratterizzato da servizi e attività diversificate, può risultare strategica per innalzare il livello dell'offerta turistica e/o agrituristica del nostro territorio.

ORGANIZZAZIONE DEL CIRCUITO

La scelta sulle strutture coinvolte scaturisce dal fatto che

L'organizzazione comune si caratterizza attraverso

I clienti avranno a disposizione

I collegamenti tra le strutture coinvolte vengono assicurati

La gestione verrà espletata secondo la seguente modalità

Si attueranno i seguenti programmi e iniziative comuni

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE

Il sistema di questo circuito denominato "....." verrà promosso e divulgato attraverso

PERIODO DI FUNZIONAMENTO

Valutando che le strutture possono essere utilizzate in comune secondo i programmi sopra definiti, l'organizzazione e il collegamento del circuito risulta possibile nel periodo compatibilmente con i giorni previsti di apertura.

In riferimento alla realizzazione e definizione di una gestione organizzata dell'offerta turistica e/o agrituristica del circuito denominato "....." secondo il progetto sopra descritto, tra i sottoscritti Sig. A, in rappresentanza dell'Azienda 1, Sig. B, in rappresentanza dell'Azienda 2 e il Sig. C, in rappresentanza dell'Azienda 3,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. L'Azienda 1 si impegna a mettere a disposizione degli ospiti delle Aziende 2 e 3 la struttura costituita da , comprensiva dell'organizzazione per l'utilizzo di tutte le relative attrezzature.

Art. 2. L'Azienda 2 si impegna a mettere a disposizione degli ospiti delle Aziende 1 e 3 la struttura costituita da , comprensiva dell'organizzazione per l'utilizzo di tutte le relative attrezzature.

Art. 3. L'Azienda 3 si impegna a mettere a disposizione degli ospiti delle Aziende 1 e 2 la struttura costituita da , comprensiva dell'organizzazione per l'utilizzo di tutte le relative attrezzature.

Art. 4. L'utilizzo della struttura altrui non risulta direttamente oneroso per il turista; l'eventuale costo del servizio verrà quantificato nel pacchetto di offerta della singola azienda e rivolto al proprio ospite (oppure specificare altri accordi economici relativi al circuito).

Art. 5. I referenti dell'intera iniziativa sono i responsabili delle tre Aziende Sig. A, Sig. B e Sig. C che si impegnano fin da ora a fornire i propri indirizzi e numeri telefonici per la reperibilità, per contatti commerciali e promozionali.

Art. 6. Fa parte della seguente convenzione la premessa e il progetto sopra descritto e sottoscritto dalle parti.

Art. 7. La durata della presente convenzione è di anni 5 (cinque).

Luogo e data

LE PARTI

FIRME DEI LEGALI RAPPRESENTANTI